



Nikoleta
Stefanova

Nel femminile le nostre quattro moschettiere portano a casa tre medaglie, ciascuna di un metallo diverso. Nel doppio oro e straordinaria prova di tecnica e anche di affiatamento e spirito di gruppo della coppia Monfardini-Stefanova che sia con la coppia tedesca in semifinale che in finale contro le giapponesi hanno dimostrato come la nostra scuola possa dire la sua ai massimi livelli in questa specialità. Nel singolo ha giocato alla pari con la Hirano la nostra Tan Monfardini perdendo di misura anche grazie ad alcuni episodi sfortunati che a seconda di quando capitano e quante volte capitano possono far pendere la bilancia da una parte piuttosto che dall'altra in un match molto equilibrato. Inutile nasconderselo un pizzico di rammarico

*Crescita tecnica
nel maschile
e determinazione
e spirito
di gruppo
del femminile
sono le note liete
al di là
delle medaglie*

c'è ma il risultato è comunque straordinario. La stessa avversaria ha battuto in semifinale anche Stefanova che ha reagito forse troppo tardi giocando da par suo, ma non riuscendo a regalarci quella finale tutta italiana che sarebbe stata storica.

Pazienza, i passi in avanti fatti con questi successi sono notevoli, per il punteggio nel ranking, per le qualificazioni al Top 12 che ospiteremo, per le speranze che nutriamo ai prossimi Europei che si giocheranno nello stesso luogo, e infine per la crescita tecnica che gli atleti stanno dimostrando, incredibile in particolare quella di Bobo negli ultimi due anni.

Ecco il commento dei due tecnici che abbiamo sentito al telefono subito dopo la conclusione del torneo.